

**DELIBERAZIONE N. 56 DEL 26 OTTOBRE 2022**

**Oggetto:** Affidamento del servizio idrico integrato ai sensi della L.R. 15/2015 nell'ambito distrettuale Caserta al soggetto ITL S.p.A.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo dal quale si partecipa alla</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	Mascolo Luca	Sede EIC	<b>X</b>	
2	Bene Raffaele	Comune di Casoria	<b>X</b>	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	<b>X</b>	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	<b>X</b>	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	<b>X</b>	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	<b>X</b>	
7	Forgione Pompilio	Sede EIC	<b>X</b>	
8	Gioia Francesco	<b>DIMISSIONARIO</b>		
9	Palmieri Beniamino	In movimento	<b>X</b>	
10	Parente Giuseppe			<b>X</b>
11	Parisi Salvatore			<b>X</b>
12	Pelliccia Massimo	Abitazione	<b>X</b>	
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	<b>X</b>	
14	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	<b>X</b>	
15	Rainone Felice			<b>X</b>
16	Romano Roberto	Sede EIC	<b>X</b>	
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	<b>X</b>	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	<b>X</b>	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	<b>X</b>	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	<b>X</b>	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

---

## IL COMITATO ESECUTIVO

### PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell'elenco di cui all'articolo 35, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Napoli Città;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- il comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015 dispone che il Comitato esecutivo provvede *"all'approvazione delle forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali su proposta dei Consigli di distretto"*;
- il comma 1, lett. a) dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, inoltre, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi"*.

- l'art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015, assegna al Comitato Esecutivo la competenza in ordine all'approvazione del piano economico-finanziario previsto dai Piani d'ambito distrettuali;
- per quanto emerge dall'art. 12, comma 2, lett. a), le procedure di affidamento della gestione del SII sono *“approvate dal Comitato esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto”*;
- il comma 20 dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012, prevede che *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*
- ai sensi dell'art. 3bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011, nella relazione di cui al citato art. 34 del D.L. n. 179/2012, *“gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966”*;
- l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che *“1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.”*

**PREMESSO, INOLTRE, CHE:**

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt. 11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
  - il Consiglio di Distretto Caserta, con proprio atto del 25/10/2022, ha deliberato *“1) di approvare il Preliminare del Piano d'Ambito Distrettuale della Caserta composto dai seguenti elaborati: a) ricognizione b) programma degli interventi; c) modello gestionale ed organizzativo di distretto; d) piano economico finanziario di distretto; e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e la ITL S.p.A., quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alle deliberazioni ARERA;*
- 2) di formulare ulteriore indicazione ai sensi del comma 1 lett. b dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, affinché a valle dell'approvazione del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo,

*sia immediatamente disposto l'affidamento del SII all'azienda speciale ITL S.p.A. quale gestore unico, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, ponendo il medesimo Preliminare di Piano alla base del rapporto concessorio, subordinatamente all'impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale, a seguito del completamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile";*

- in coerenza della citata deliberazione del Consiglio di Distretto Caserta del 25.10.2022 ed in conformità ai relativi contenuti, gli uffici dell'EIC, all'esito del confronto instaurato con il gestore ITL S.p.A. che ha prodotto piano industriale dotato della necessaria asseverazione di legge, hanno predisposto l'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta, composto dai seguenti elaborati:
  - a) ricognizione delle infrastrutture;
  - b) programma operativo degli interventi;
  - c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
  - d) piano economico finanziario di distretto;
  - e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e l'ITL S.p.A., quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alla deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr;
- il Consiglio di Distretto Caserta, con deliberazione n. 2 del 24.10.2022 ha approvato il Preliminare del Piano d'Ambito Distrettuale Caserta composto dai predetti elaborati;
- il Consiglio di Distretto Caserta, con la stessa deliberazione n. 2 del 24.10.2022, ha formulato *"ulteriore indicazione ai sensi del comma 1 lett. b dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, affinché a valle dell'approvazione del Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo, sia immediatamente disposto l'affidamento del SII all'azienda speciale ITL S.p.A. quale gestore unico, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, ponendo il medesimo Preliminare di Piano alla base del rapporto concessorio, subordinatamente all'impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale, a seguito del completamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile";*
- il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 55 del 26.10.2022 ha approvato tra l'altro:
  - il Piano Economico Finanziario ricompreso nel Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta, per quanto di competenza ex art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015;

#### **CONSIDERATO CHE**

- al fine di dare esecuzione all'indicazione espressa dal Consiglio di Distretto Caserta gli uffici dell'EIC hanno predisposto l'allegata relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, con gli ulteriori contenuti prescritti dall'art. 3bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 e facendo proprio il Piano Economico Finanziario della gestione del servizio trasferito dalla ITL S.p.A. già munito della prescritta asseverazione;

#### **RITENUTO**

- che l'allegata relazione ex art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 per l'affidamento della gestione del SII dell'ambito Distrettuale Caserta alla I.T.L. S.p.A., sia meritevole di condivisione e, pertanto, possa

essere approvata dal Comitato Esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, lett. a) della L.R. n. 15/2015;

- che, conseguentemente, in recepimento dell'indicazione ex art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015, fornita dal Consiglio di Distretto Caserta debba essere disposto, ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs. n. 152/2006, l'affidamento diretto della gestione del SII dell'ambito distrettuale Caserta alla I.T.L. S.p.A., quale soggetto in house dei comuni del Distretto ponendo alla base del rapporto concessorio il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta oggetto della deliberazione del Consiglio di Distretto Caserta n. 2 del 24.10.2022 e della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 55 del 26.10.2022, anche al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostituitivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022;
- che l'impulso necessario per l'attuazione degli investimenti previsti nell'ambito del PNRR da completarsi entro il 2026 e la necessità di mantenimento del periodo temporale dell'affidamento in coerenza con la durata del metodo tariffario proposto da ARERA con scadenza nel 2027 rendono opportuno l'individuazione di un primo periodo temporale di affidamento fino al 31 dicembre 2027, salva la possibilità di estensione, con provvedimento dell'EIC, fino al massimo di anni 30, secondo il limite prescritto dall'art. 151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- di dover stabilire sin d'ora che con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito del Distretto Caserta di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, lo stesso sostituirà integralmente il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale di cui al punto che precede, così da costituire, anche attraverso i suoi aggiornamenti periodici, l'unico strumento di pianificazione e programmazione della gestione affidata alla ITL S.p.A. ed elemento essenziale della convenzione di gestione tra l'Ente affidante e il Soggetto Gestore;
- alla luce del Programma degli Interventi ricompreso nel Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale allegato e del connesso Piano Economico – Finanziario, la durata dell'affidamento della gestione del SII in favore della ITL S.p.A. vada fissata al 31/12/2027, salva la possibilità di estensione, con provvedimento dell'EIC secondo il limite prescritto dall'art.151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- che debba essere dato mandato al Presidente dell'EIC, in qualità di Rappresentante Legale, e dal Direttore Generale, per quanto indicato all'art. 13 comma 2 lettera a) della L.R. 15/2015, per la sottoscrizione della convenzione di gestione con la ITL S.p.A., in base allo schema di convenzione allegato al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta, già approvato, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Distretto Caserta e dal Comitato Esecutivo;
- di dover precisare che, secondo quanto previsto nelle premesse dello schema di convenzione di gestione allegato al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta, con la sottoscrizione della convenzione di gestione *"ITL S.p.A. si impegna a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale allegato alla presente Convenzione, che si dovessero rendere necessarie per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile"*.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e con l'astensione dei componenti del Comitato Esecutivo Massimo Pelliccia e Raffaele Caiazza

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegata relazione ex art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 per l'affidamento della gestione del SII dell'ambito Distrettuale Caserta all'Azienda ITL S.p.A., ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della L.R. n. 15/2015;
- 2) di disporre, in recepimento dell'indicazione ex art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015 fornita dal

Consiglio di Distretto Caserta, ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs. n. 152/2006, come forma di gestione interamente pubblica, l'affidamento diretto della gestione del SII dell'ambito distrettuale Caserta alla ITL S.p.A., quale soggetto *in house* dei comuni del distretto, ponendo alla base del rapporto concessorio il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta oggetto della deliberazione del Consiglio di Distretto Caserta n. n. 2 del 24.10.2022 e della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 55 del 26.10.2022;

- 3) di stabilire sin d'ora che con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale Caserta di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, lo stesso sostituirà integralmente il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale di cui al punto che precede, così da costituire, anche attraverso i suoi aggiornamenti periodici, l'unico strumento di pianificazione e programmazione della gestione affidata alla ITL S.p.A. ed elemento essenziale della convenzione di gestione tra l'Ente affidante e il Soggetto Gestore;
- 4) di fissare la durata dell'affidamento della gestione del SII in favore della ITL S.p.A. sino al 31/12/2027, salva la possibilità di estensione con provvedimento dell'EIC nei limiti prescritti dall'art.151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- 5) di dare mandato al Presidente dell'EIC e al Direttore Generale per la sottoscrizione della convenzione di gestione con la ITL S.p.A., in base allo schema di convenzione allegato al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta, già approvato, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Distretto Caserta e dal Comitato Esecutivo;
- 6) di precisare che tale sottoscrizione debba avvenire a seguito della verifica dell'avvenuto completamento del percorso di trasformazione di CITL nella ITL SpA;
- 7) di precisare che, con la sottoscrizione della convenzione di gestione, la ITL S.p.A. si impegna a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale allegato alla presente Convenzione, che si dovessero rendere necessarie per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile;
- 8) di precisare che il PEF alla base dell'affidamento della gestione del SII ad ITL S.p.A. dovrà essere in ogni caso aggiornato secondo la metodologia tariffaria protempore vigente e che in occasione del primo aggiornamento dovranno essere puntualmente considerati gli effetti e gli eventuali valori di subentro della progressiva acquisizione del gestore unico nelle gestioni preesistenti;
- 9) di dare mandato ai competenti uffici dell'EIC per la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dell'allegata relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, nonché per la sua trasmissione, in ossequio al comma 25bis, dell'art. 13 del D.L. n. 145/2013, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, all'ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché ad ARERA.
- 10) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente Idrico Campano e nella sezione Amministrazione Trasparente.
- 11) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Direttore Generale**

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



**Il Presidente**

prof. Luca Mascolo

